

**PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE DEL PERSONALE  
DELL'AGENZIA PER L'ANNO 2015**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO il CCNL – comparto Agenzie fiscali – sottoscritto in data 10 aprile 2008, relativo al quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art. 3;

**CONVENGONO**

di avviare la procedura di mobilità volontaria nazionale del personale dell'Agenzia per l'anno 2015, prevedendo quanto segue.

**A. INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TRASFERIBILI**

Nella **tabella A**, che fa parte integrante del presente accordo, sono individuate le regioni per le quali il numero di unità trasferibili è contingentato. Al riguardo, si precisa quanto segue:

1. il numero di unità trasferibili è determinato tenendo conto delle consistenze organiche e del numero di unità di personale di nuova assunzione nella regione, in misura tale da non depauperare le regioni maggiormente carenti, evitando di neutralizzare o di depotenziare gli effetti del reclutamento in atto;
2. i posti disponibili in uscita sono suddivisi fra le diverse aree tenendo conto della ripartizione per area del personale in forza presso le regioni;
3. il personale organicamente appartenente a Uffici centrali dell'Agenzia può partecipare alla procedura e, a tal fine, rientra in un apposito contingente di uscita individuato nella tabella A;
4. il personale di I area partecipa alla procedura nell'ambito dei posti in uscita ed in entrata di II area, con una riserva in uscita ed in entrata di un posto per ogni regione.

**B. INDIVIDUAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI IN ENTRATA**

Nella **tabella B**, che fa parte integrante del presente accordo, sono indicati i posti disponibili in entrata per area per alcune regioni. Per le altre regioni non ci sono vincoli in entrata.

*M/h*  
*✓*  
*✗*  
*✗*  
*Ⓞ*  
*h*  
*✗*  
*Qno*  
1

L'individuazione delle sedi in entrata è effettuata previo confronto con le organizzazioni sindacali regionali tenendo conto delle preferenze espresse dagli interessati e delle prioritarie esigenze organizzative degli uffici della regione correlate all'incidenza dei carichi di lavoro.

## C. DEFINIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

### 1. Modalità di presentazione e di esame della domanda

Le domande di trasferimento già presentate nelle precedenti procedure non sono più valide.

Il personale che intende partecipare alla procedura è tenuto a presentare la domanda di trasferimento presso la sede di servizio entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il modello e le modalità di presentazione delle domande saranno definiti nel bando, che fisserà anche la tempistica della procedura per la disamina delle istanze, la quale deve concludersi entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande .

Nel bando vengono altresì definiti i criteri di inammissibilità delle domande (domande presentate da personale sospeso; domande prodotte per sedi da cui il richiedente è stato trasferito per incompatibilità; etc.).

L'Agenzia si impegna a emanare il bando entro il 31 dicembre 2015. Il bando sarà pubblicato nel sito *intranet* dell'Agenzia.

Può produrre istanza di trasferimento tutto il personale in organico all'Agenzia alla data di emanazione del bando ad esclusione del personale con vincolo di permanenza quinquennale.

L'interessato indica nell'istanza la regione o le regioni (non più di due) presso cui intende essere trasferito.

Nella domanda va indicata, come sede di uscita, quella di organica assegnazione del richiedente.

Occorre allegare la documentazione attestante i punteggi indicati, utilizzando, ove consentito, le apposite dichiarazioni sostitutive.

È cura degli interessati specificare l'ordine di preferenza delle sedi ove desiderano essere trasferiti.

Le Direzioni Regionali o la Direzione Centrale del Personale (per il personale degli Uffici centrali) controllano la veridicità dei dati esposti nelle domande e provvedono a validare i punteggi indicati dagli interessati.

La graduatoria è pubblicata entro il 31 maggio 2016 nel sito *intranet* dell'Agenzia.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black and blue ink. On the right side, there is a signature that appears to be 'L. P.' and another that looks like 'L. P.' with a '2' below it. On the left side, there are several other signatures, including one that looks like 'V' and another that looks like 'S'. There is also a signature that looks like 'L. P.' with a '2' below it.

I trasferimenti avranno decorrenza non antecedente al 1 luglio 2016.

L'interessato utilmente collocato in graduatoria deve presentare dichiarazione di accettazione del trasferimento entro la data di decorrenza del trasferimento. La decadenza dal diritto al trasferimento si determina con la rinuncia espressa oppure con la mancata dichiarazione di accettazione. Alla data di decorrenza del trasferimento, tutti coloro che avranno prodotto espressa accettazione verranno trasferiti.

Il personale decaduto dal diritto al trasferimento non potrà partecipare alle due successive procedure di mobilità nazionale, tranne che la rinuncia al trasferimento sia motivata dal mancato contestuale trasferimento del coniuge dipendente dall'Agenzia.

L'Agenzia procederà alla assegnazione dei posti vacanti in uscita a seguito delle rinunce con scorrimento della graduatoria, sino alla copertura di tutti i posti disponibili.

L'Agenzia potrà valutare istanze di accettazione con richiesta motivata di differimento della decorrenza dell'assunzione in servizio presso la nuova sede. Il differimento non potrà comunque superare la data del 31 dicembre 2016.

### Titoli valutabili

I titoli valutabili sono dettagliati nella **tabella C**, che fa parte integrante del presente accordo.

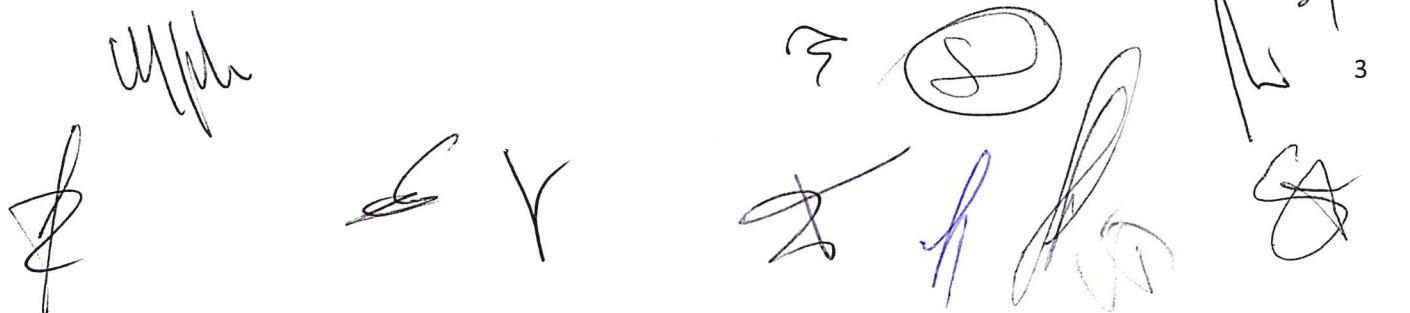
Si stabilisce, di seguito, il punteggio massimo attribuibile per ciascuna delle categorie di titoli valutabili ai fini del trasferimento.

Definizione del titolo da valutare	Punteggio massimo attribuibile
Condizioni di famiglia	40
Anzianità di servizio	30
Motivi di salute	35

I titoli si intendono posseduti alla data di emissione del bando.

I destinatari dell'art. 33, comma 6, della legge 104/92 e i destinatari dell'art. 21 della medesima legge 104/92 sono trasferiti in aggiunta al contingente specificato nella tabella A.

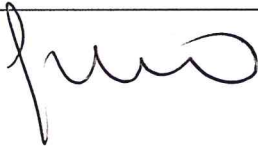
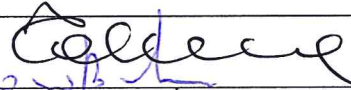
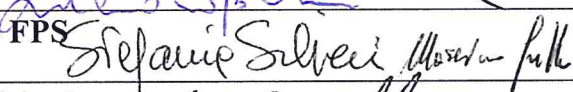
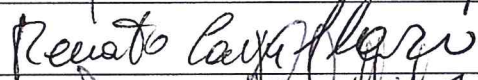
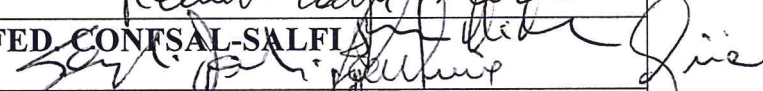
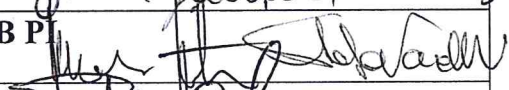
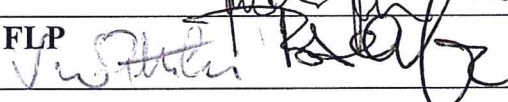
A parità di punteggio sono titoli di preferenza, in ordine di priorità:



- maggiore incidenza dei carichi di famiglia;
- maggiore anzianità di servizio
- maggiore età anagrafica.

L'Agenzia, inoltre, nell'ambito della procedura , trasferisce a domanda cinque unità aggiuntive di personale che, alla data di pubblicazione del bando, hanno età superiore a 62 anni o più di 35 anni di anzianità di servizio. Nel caso in cui le domande siano superiori ai posti disponibili, costituisce titolo preferenziale l'anzianità anagrafica. Le regole relative a tale procedura saranno contenute nel bando.

Roma, 17 settembre 2015

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
	CGIL FP 
	CISL/FPS 
	UIL/PA 
	FED. CONFSAI-SALFIA 
	USB PI/RDB PI 
	FLP 

2



**TABELLA A**  
**INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TRASFERIBILI**

REGIONE	2015		
	I/II area	III area	TOTALE
BASILICATA	1	2	3
BOLZANO	1	2	3
EMILIA ROMAGNA	13	18	31
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	6	8
LAZIO	11	14	25
UFFICI CENTRALI *	7	11	18
LIGURIA	10	14	24
LOMBARDIA	18	25	43
MARCHE	7	11	18
MOLISE	1	2	3
PIEMONTE	14	19	33
SARDEGNA	5	7	12
TOSCANA	14	18	32
TRENTO	2	6	8
UMBRIA	5	6	11
VALLE D'AOSTA	1	1	2
VENETO	13	23	36
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>185</b>	<b>310</b>
* Di cui 1 unità dell'area II e un'altra dell'area III per il COP di Pescara			

**TABELLA B**  
**INDIVIDUAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI IN ENTRATA**

REGIONE	2015		
	I/II area	III area	TOTALE
<b>CALABRIA</b>	16	30	<b>46</b>
<b>CAMPANIA</b>	34	64	<b>98</b>
<b>LAZIO</b>	34	64	<b>98</b>
<b>MOLISE</b>	4	7	<b>11</b>
<b>PUGLIA</b>	34	64	<b>98</b>
<b>SICILIA</b>	34	64	<b>98</b>
<b>TOTALE</b>	<b>156</b>	<b>293</b>	<b>449</b>

mobilità nazionale 2015

**TABELLA C**  
**TITOLI VALUTABILI**

**A. CONDIZIONI DI FAMIGLIA**

1- Stato civile

Requisito	Punteggio attribuito
Ricongiungimento al coniuge (ad esclusione dei casi di divorzio, separazione giudiziale o consensuale) che risieda o svolga attività lavorativa in altra regione, o ricongiungimento volto al ripristino della situazione di convivenza di fatto (debitamente documentata) o, in alternativa, ricongiungimento al figlio minore che risieda in altra regione	5

Ipotesi alternative:

Requisito	Punteggio attribuito
Dipendente vedovo/a, separato/a, divorziato/a con figli fiscalmente a carico o unico genitore	15

2 - Carichi di famiglia

Requisito	Punteggio attribuito
Per ogni figlio minore di 3 anni	15
Per ogni figlio da 3 anni compiuti a 6 da compiere	12
Per ogni figlio da 6 anni compiuti a 14 da compiere	9
Per ogni figlio a carico da 14 compiuti a 18 anni da compiere	5

Documentazione da allegare per l'attribuzione dei punteggi relativi alle condizioni di famiglia:

- autocertificazione attestante lo stato civile del richiedente, il numero dei figli e di altri familiari a carico;
- documentazione dalla quale risulti la pregressa situazione di convivenza;
- attestazione del datore di lavoro privato relativa allo stato di servizio del coniuge (autocertificazione del dipendente relativa al servizio svolto dal coniuge presso altra amministrazione pubblica);
- ulteriore documentazione a supporto delle dichiarazioni rese nella domanda.

*[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several initials at the bottom.]*

## B. ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Ipotesi	Punteggio attribuito
Per ogni anno di servizio effettivamente prestato nella regione di appartenenza	2,0

Note:

- A. la decorrenza per valutare l'anzianità di servizio è sempre quella economica;
- B. sono esclusi dal computo del servizio effettivamente prestato alle dipendenze dell'Amministrazione finanziaria i periodi di comando, di collocamento fuori ruolo e di aspettativa. Sono viceversa compresi nel computo del servizio le assenze per motivi di salute e/o di famiglia.
- C. la frazione di anno superiore a 6 mesi si computa come anno intero;
- D. gli Uffici centrali sono considerati come unica regione.

## C. MOTIVI DI SALUTE

Ipotesi	Punteggio attribuito
Patologia del richiedente, determinata da causa di servizio riconosciuta con provvedimento dell'Amministrazione compresa tra quelle ascrivibili alla tabella A del DPR 834/81	18
Riconoscimento dello stato di handicap ai sensi del comma 1 dell'art.3 della Legge 104/92 o riconoscimento dello stato di invalidità civile superiore al 50% del richiedente	15
Riconoscimento dello stato di invalidità civile superiore al 30% e minore o uguale al 50% del richiedente	12
Riconoscimento dello stato di invalidità civile superiore al 16% e minore o uguale al 30% del richiedente	10
Cura e assistenza al coniuge o al figlio con riconoscimento dello stato di handicap grave ai sensi del comma 3 dell'art.3 della Legge 104/ 92 o riconoscimento dello stato di invalidità civile pari al 100%	15
Cura e assistenza al genitore, con riconoscimento dello stato di handicap grave ai sensi del comma 3 dell'art.3 della Legge 104/92 o riconoscimento dello stato di invalidità civile pari al 100%, esclusivamente nei casi di documentata unicità di apporto assistenziale	15
Cura e assistenza al coniuge o al figlio con riconoscimento dello stato di handicap ai sensi del comma 1 dell'art.3 della Legge 104/ 92 (in caso di mancato riconoscimento del comma 3) o riconoscimento dello stato di invalidità civile superiore al 74%	5



Documentazione da allegare, ove necessario, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai motivi di salute:

- certificato attestante lo stato di handicap ai sensi della Legge 104/92 o riconoscimento dello stato di invalidità civile rilasciato dalle strutture competenti
- autocertificazione da cui risulti l'unicità dell'apporto assistenziale in caso di cura e assistenza al genitore

